

CIRCOLARE GIUGNO 2013

PROROGA DETRAZIONI 50% E 55%

Il 6 giugno è entrato in vigore il D.L. 63/2013 contenente le proroghe delle detrazioni per le ristrutturazioni edilizie e per il risparmio energetico.

Il decreto legge prevede la proroga per tutto il 2013 dei maggiori limiti riconosciuti per le ristrutturazioni edilizie, ossia un incremento della detrazione dal 36% al 50% con un limite massimo di spesa per unità abitativa di 96.000 euro anziché di 48.000 euro. Viene introdotta, inoltre, una nuova specifica detrazione Irpef del 50% con un limite massimo di spesa di 10.000 euro sull'acquisto di mobili finalizzati all'arredo di un immobile oggetto di ristrutturazione edilizia; il requisito essenziale per essere ammessi alla nuova detrazione per l'acquisto dei mobili è pertanto quello di aver effettivamente sostenuto entro il 31 dicembre 2013 anche spese per le quali si abbia il diritto a beneficiare della detrazione sulle ristrutturazioni edilizie.

La detrazione per il risparmio energetico, invece, viene innalzata dal 55% al 65% e si applicherà alle spese sostenute fino al 31 dicembre 2013 per interventi nelle singole unità immobiliari, con un periodo supplementare di sei mesi, ossia fino al 30 giugno 2014, per quelli eseguiti in condominio; con riferimento a tale agevolazione la soglia di spesa rimane variabile in funzione della tipologia di spesa.

PROROGA AUMENTO IVA AL 22%

Il Consiglio dei Ministri ha approvato la norma che sposta al 1° ottobre 2013 il termine a partire dal quale viene applicato l'aumento dell'aliquota ordinaria dell'IVA dal 21% al 22% che era in precedenza fissato al 1° luglio.

AUMENTO DELL'IMPOSTA FISSA DI BOLLO

Con la Legge n. 71/2013 dal 26 giugno 2013 le imposte fisse di bollo stabilite in precedenza pari a euro 1,81 e euro 14,62 sono aumentate, rispettivamente, a euro 2,00 ed a euro 16,00.

EQUITALIA

Con l'approvazione del cd. "Decreto del fare" è stata attuata una revisione dei poteri di Equitalia. In particolare è stato stabilito che i mancati versamenti prima di far decadere dal beneficio della dilazione passano da 2 a 8 rate e che dal prossimo 30 settembre non sarà più applicato l'aggio sulle cartelle esattoriali. Inoltre è operativo da subito lo stop alle espropriazioni immobiliari da parte dell'agente della riscossione sulla prima casa ed è stato previsto l'allungamento dei tempi per saldare a rate i debiti erariali: dalle attuali 72 rate si passa a 120.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Studio Sembenotti